



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Provvedimento n. 110 del 4 dicembre 2019 (pubblicato il 4 dicembre 2019)

OGGETTO: Intervento "P1090 - Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione bari ovest". **Approvazione della perizia di variante n. 2** CUP: E92I12000290001 - CIG:6198346CEB.

Il Commissario Straordinario Unico

VISTO

- il D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- l'art. 13 del D.L. 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- l'art. 17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- l'art. 10, commi 2-ter, 4, 5 e 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- l'art. 7, commi 4 e 7-bis e 7-ter della Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del D.L. 11 settembre 2014, n. 133;
- l'art. 2 del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243 convertito, con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2017, registrato alla Corte dei Conti il 18 maggio 2017, Reg.ne - Prev. N. 1115, e pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Generale n. 128 del 5-6-2017;
- l'art. 4 septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32;
- il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 29/10/2015



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

PREMESSO CHE

- in data 03 agosto 2012 il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con delibera n. 87/2012 ha individuato tra gli interventi prioritari a carattere ambientale per la manutenzione straordinaria del territorio nelle Regioni del Mezzogiorno, il progetto relativo al “Potenziamento dell’impianto di depurazione di Bari Ovest (BA), proposto da Acquedotto Pugliese per l’impianto di depurazione di Bari Ovest con un finanziamento di € 16.000.000, in ultimo definito nell’Accordo Quadro Depurazione, sottoscritto in data 24/04/2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia;
- il progetto definitivo dell’intervento, per potenziare il depuratore a 360’000 abitanti equivalenti in coerenza alle previsioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, è stato redatto in data giugno 2015, ed è stato validato giusta verbale del RUP in data 23/07/2015;
- con Determina Dirigenziale n. 146 del 31/07/2015 l’Autorità Idrica Pugliese ha stanziato ulteriori € 19.000.000 a carico dei proventi tariffari per un totale complessivo di Quadro Economico alla data pari a € 35.000.000;
- in data 10/08/2015 è stata bandita la gara d’appalto integrato per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori;
- l’appalto di che trattasi è stato aggiudicato in data 22/12/2015 all’ATI “Research Consorzio Stabile – Atzwanger S.p.A.”, la cui offerta è risultata essere quella economicamente più vantaggiosa, con un ribasso percentuale del 23,00% sull’importo dei lavori;
- l’efficacia dell’aggiudicazione è intervenuta con la Disposizione n. 1, adottata in data 28/12/2015 dall’allora Commissario Straordinario nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/10/2015, con la quale sono state approvate le risultanze dei verbali formati dalla commissione aggiudicatrice;
- il progetto esecutivo dell’intervento, è stato redatto in data 16/12/2016 dalla R.T.P. di progettisti: H.M.R. Ingegneria e Servizi Srl (mandataria), H.M.R. Infrastrutture Srl (mandante) – ETACONS Srl (mandante) quale Progettisti designati dall’A.T.I. aggiudicataria dell’appalto “Research Consorzio Stabile – Atzwanger S.p.A”;
- con Disposizione n. 2 del 19/06/2017, il Commissario Straordinario dell’epoca ha approvato il progetto esecutivo;
- i lavori sono stati consegnati in data 04/09/2017;
- con proprio verbale del 06/10/2017 il RUP ed il D.LL. hanno constatato l’avvenuto e concreto inizio dei lavori;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

- con Disposizione del RUP del 20/11/2018, prot. 117466, adottata a norma dell'art. 161 commi 9 e 10 del DPR 207/2010, è stata autorizzata una prima perizia di variante ai sensi dell'art. 132 commi 1 e 3 secondo periodo del D.lgs 163/2006, per eliminare le cause ostative alla prosecuzione dei lavori, quindi necessarie per il completamento dell'opera; la stessa ha incrementato il valore di contratto di € 1.280.055,28, pari al 4,99 % dell'importo contrattuale di affidamento, ridefinendolo da € 25.603.555,52 ad € 26.883.610,80, con provvista economica già ricompresa nel quadro economico generale di spesa, imputata a ribalto della voce "Imprevisti" il cui valore veniva rideterminato da €2.535.276,82 ad €1.255.221,55;

RICHIAMATO

- il quadro economico generale di spesa del progetto definitivo come ridefinito, ad esito dell'aggiudicazione di gara e della perizia di variante n. 01, pari all'importo di € 29.718.000,00:

A		IMPORTO RIDETERMINATO DALLA PERIZIA n°1	
A ₁	Importo lavori e forniture		€ 25 925 108,53
	<i>di cui</i>		
A _{1a}	Importo lavori e forniture soggetto a ribasso d'asta	€ 25 377 479,54	
A _{1b}	Costi Diretti per la sicurezza (Costi Diretti - C.D.)	€ 547 628,99	
A ₂	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (Costi Indiretti - C.I.)		€ 705 433,78
A ₃	TOTALE Importo lavori e forniture (A₁+A₂)		€ 26 630 542,31
A _{3a}	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (A _{1b} +A ₂)	€ 1 253 062,77	
A ₄	Corrispettivo per la progettazione esecutiva		€ 253 068,49
	<i>di cui</i>		
A _{4a}	Onorario ai sensi del DM 143/2013	€ 230 062,27	
A _{4b}	Spese conglobate forfettarie ai sensi del DM 143/2013	€ 23 006,22	
	TOTALE IMPORTO RIDETERMINATO (A₃+A₄)		€ 26 883 610,80
	<i>di cui</i>		
	Importo soggetto a ribasso d'asta (A _{1a} +A ₄)	€ 25 630 548,03	
	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (A _{1b} +A ₂)	€ 1 253 062,77	
B		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B ₁	Oneri da corrispondere ad altre amministrazioni		€ 120 000,00
B ₂	Imprevisti e ribasso d'asta		€ 1 255 221,55
B ₃	Spese Generali		€ 1 459 167,66



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

di cui		
B _{3.1}	<i>Spese tecniche relative alle progettazioni preliminare e definitiva ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, compresa la relazione geologica, nonché i rilievi e le indagini propedeutiche alla progettazione e le attività di consulenza specialistica</i>	€ 310 000,00
B _{3.2}	<i>Spese per rilievi, accertamenti ed indagini</i>	€ 10 000,00
B _{3.3}	<i>Spese per acquisizione pareri e/o conferenze di servizi</i>	€ 40 000,00
B _{3.4}	<i>Spese per direzione di lavori</i>	€ 120 000,00
B _{3.5}	<i>Spese per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	€ 60 000,00
B _{3.6}	<i>Spese per assistenza giornaliera e contabilità</i>	€ 60 000,00
B _{3.7}	<i>Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione</i>	€ 310 000,00
B _{3.8}	<i>Spese per pubblicità, pubblicazione bandi e gara</i>	€ 40 000,00
B _{3.9}	<i>Spese per commissioni giudicatrici</i>	€ 40 000,00
B _{3.10}	<i>Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto</i>	€ 60 000,00
B _{3.11}	<i>Collaudo tecnico amministrativo</i>	€ 193 019,35
B _{3.12}	<i>Collaudo statico</i>	€ 196 148,31
B _{3.13}	<i>Spese per indagini finalizzate alla rilevazione degli ordigni bellici inesplosi</i>	€ 20 000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 2 834 389,21
TOTALE GENERALE		€ 29 718 000,00

RILEVATO

- dalla documentazione acquisita, che nel corso di esecuzione dei lavori si sono verificate rotture e guasti sulle opere esistenti delle stazioni di trattamento di sedimentazione finale e delle relative tubazioni interrate, motivo per le quali la Società Acquedotto Pugliese ha effettuato verifiche tecniche;
- tali verifiche hanno fatto emergere un diffuso stato di degrado ed un grave ammaloramento dei manufatti in conglomerato cementizio armato;
- che le soluzioni a tali criticità motivano dei lavori integrativi a quelli affidati originariamente;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

-
- che alle suddette circostanze si aggiungono quella relativa alla quota idraulica dei sedimentatori finali, che risente di una contropendenza della tubazione di uscita dalla stazione di disinfezione finale fino al collettore ovoidale con un dislivello di circa 1m e quella della quota del pelo libero che si instaura nel collettore emissario finale;
 - tale collettore ovoidale, in uscita dall'impianto, veicola l'acqua rilasciata dallo stesso fino allo scarico in mare;

ESAMINATI

- gli elaborati progettuali **PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI INTEGRATIVI AL POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BARI OVEST (BA)** come da "TD00.01 Elenco Elaborati di progetto";
- la relazione sulla ammissibilità di approvazione della perizia di variante n°2 del Responsabile del Procedimento, trasmesse da Acquedotto Pugliese con nota n. 82545 del 16/10/2019;
-

PRESO ATTO

- che, dalla suddetta relazione del RUP, la necessità di introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto è stata determinata da circostanze impreviste e imprevedibili nella fase progettuale rientranti nell'ambito delle disposizioni dell'art. 132 comma 1 lettera c) e comma 3 secondo periodo del D.Lgs n°163/2006.
- che la spesa preventivata per gli interventi previsti nella presente variante è pari a € 6.015.452,11, corrispondente al 22,38% dell'importo rideterminato a seguito di approvazione della perizia n°01, ovvero corrispondente al 28,49% dell'importo contrattuale originario.
- che le suddette variazioni non cambiano la tipologia delle opere appaltate e non comportano sotto il profilo della sicurezza e della salute delle maestranze variazioni rispetto a quanto già previsto nei piani di sicurezza allegati al progetto esecutivo, atteso che non mutano né la tipologia dei rischi né le categorie di lavoro;
- che gli interventi previsti nella presente variante riguardano essenzialmente le macrocategorie sotto riportate:
 - Opere civili;
 - Apparecchiature elettromeccaniche;
 - Impianti elettrici



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

-
- Oneri sicurezza;
 - che per consentire di ultimare i lavori a fronte delle nuove lavorazioni previste in variante, il tempo utile si proroga di ulteriori 240 giorni naturali e consecutivi.

VISTO

- il verbale della ST del 13-11-2019, ed in particolare quanto di seguito riportato “La ST, preliminarmente, osserva che allo stato non è possibile avere certezza sulla massima portata in ingresso all’impianto, attualmente servito da più collettori, alcuni asserviti da impianti di sollevamento ma altri provenienti da reti miste con funzionamento a gravità: la conoscenza di questo dato risulta fondamentale per la valutazione del funzionamento idraulico dell’impianto stesso e per la valutazione degli eventuali rischi residui.

Successivamente la ST osserva che un miglioramento del comportamento idraulico per portate superiori a $5Q_{mn}$ potrebbe essere ottenuto cercando di mantenere il regime idraulico nella sezione terminale del collettore DN 1500 in contropendenza, in corrispondenza del suo ingresso nel collettore ovoidale, indipendente da quello delle portate provenienti dai sedimentatori, al fine di consentire lo smaltimento della massima portata proveniente dalla clorazione senza avere rigurgiti provenienti da valle.

La ST invita, pertanto, ad approfondire tale tema, ed a esplorare le più idonee soluzioni progettuali per realizzare la predetta “indipendenza” di regime idraulico che, potrebbe, ad esempio essere raggiunta prevedendo l’immissione delle portate provenienti dai sedimentatori in una sezione del collettore ovoidale più a valle di quella di immissione della condotta proveniente dalla clorazione avendo cura di verificare il funzionamento idraulico combinato nei diversi scenari di portata previsti, almeno in condizioni di moto permanente, delle tre condotte in questione: la condotta proveniente dalla clorazione, la condotta da realizzarsi proveniente dai nuovi sedimentatori, e il collettore ovoidale finale. A proposito di quest’ultimo è opportuno verificarne il funzionamento fino alla sezione terminale di arrivo all’imbocco della condotta sottomarina, per verificare l’effettivo regime di moto che si instaura nelle condizioni di massima portata convogliabile.

....

Nello stato di funzionamento futuro, anche con l’attuazione dei lavori integrativi proposti, le condizioni di sicurezza saranno garantite per un valore massimo di portata pari a $5Q_{mn}$, mentre non lo saranno per valori superiori fino al massimo previsto in ingresso di $7Q_{mn}$. Quindi, rimane un problema residuo di sicurezza che va approfondito.”



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

**CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO
DETERMINA**

di approvare ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativo Regolamento, così come previsto dall'art. 216 del D.Lgs. n°50/2016, per quanto di competenza, la perizia suppletiva e di variante al progetto "P1090 - Potenziamento del depuratore di Bari Ovest", che prevede una spesa complessiva di Euro 34'600'000,00 come da seguente quadro economico:

A	IMPORTO DELLA PROCEDURA RIDETERMINATO A SEGUITO DI PERIZIA N°2		
A ₁	Importo lavori e forniture		€ 31 781 213,42
	<i>di cui</i>		
A _{1a}	<i>Importo lavori e forniture soggetto a ribasso d'asta</i>	€ 31 109 883,01	
A _{1b}	<i>Costi Diretti per la sicurezza (Costi Diretti - C.D.)</i>	€ 671 330,41	
A ₂	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (Costi Indiretti - C.I.)		€ 864 781,00
A ₃	TOTALE Importo lavori ridefinito con la perizia n. 2 (A₁+A₂)		€ 32 645 994,42
A _{3a}	<i>Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (A_{1b}+A₂)</i>	€ 1 536 111,41	
A ₄	Corrispettivo per la progettazione esecutiva		€ 253 068,49
	<i>di cui</i>		
A _{4a}	<i>Onorario ai sensi del DM 143/2013</i>	€ 230 062,27	
A _{4b}	<i>Spese conglobate forfettarie ai sensi del DM 143/2013</i>	€ 23 006,22	
	TOTALE IMPORTO RIDEFINITO CON LA PERIZIA 2 (A₃+A₄)		€ 32 899 062,91
	<i>di cui</i>		
	<i>Importo soggetto a ribasso d'asta (A_{1a}+A₄)</i>	€ 31 362 951,50	
	<i>Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (A_{1b}+A₂)</i>	€ 1 536 111,41	
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B ₁	Oneri da corrispondere ad altre amministrazioni		€ 120 000,00
B ₂	Imprevisti e ribasso d'asta		€ 121 769,43
B ₃	Spese Generali		€ 1 459 167,66
	<i>di cui</i>		



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

B _{3.1}	Spese tecniche relative alle progettazioni preliminare e definitiva ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, compresa la relazione geologica, nonché i rilievi e le indagini propedeutiche alla progettazione e le attività di consulenza specialistica	€ 310 000,00	
B _{3.2}	Spese per rilievi, accertamenti ed indagini	€ 10 000,00	
B _{3.3}	Spese per acquisizione pareri e/o conferenze di servizi	€ 40 000,00	
B _{3.4}	Spese per direzione di lavori	€ 120 000,00	
B _{3.5}	Spese per coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 60 000,00	
B _{3.6}	Spese per assistenza giornaliera e contabilità	€ 60 000,00	
B _{3.7}	Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 310 000,00	
B _{3.8}	Spese per pubblicità, pubblicazione bandi e gara	€ 40 000,00	
B _{3.9}	Spese per commissioni giudicatrici	€ 40 000,00	
B _{3.10}	Spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ 60 000,00	
B _{3.11}	Collaudo tecnico amministrativo	€ 193 019,35	
B _{3.12}	Collaudo statico	€ 196 148,31	
B _{3.13}	Spese per indagini finalizzate alla rilevazione degli ordigni bellici inesplosi	€ 20 000,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 1 700 937,09
	TOTALE GENERALE		€ 34 600 000,00

DISPONE E PRESCRIVE INOLTRE

- la trasmissione del presente provvedimento alla Autorità Idrica Pugliese, alla Società Acquedotto Pugliese e al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti;
- le ulteriori verifiche idrauliche, a cura di Acquedotto Pugliese, per individuare la soluzione ottimale che garantisca il funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza fino anche a 7Q_{mn}, con il rispetto dei franchi che suggerisce la buona pratica progettuale;
- la verifica, a cura di Acquedotto Pugliese, del funzionamento del collettore ovoidale emissario fino alla sezione terminale di arrivo all'imbocco della condotta sottomarina, per valutare l'effettivo regime di moto che si instaura nelle condizioni di massima portata convogliabile;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

-
- la attivazione, a cura di Acquedotto Pugliese, di procedimenti di indagine sui collettori affluenti ed effluenti al fine di promuovere attività tese a limitare o deviare i flussi di extra-portata superiori a 5 volte la portata media valutati su tutto lo schema idrico pertinente col depuratore in oggetto;
 - la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario.

FIRMATO
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO
Prof. Enrico Rolle